

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
LAUREA IN
SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE
L-40**

INDICE

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti.....	3
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali.....	3
Art. 3 – Conoscenze richieste per l’accesso al Corso di Laurea	3
Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico..	4
Art. 5 –Erogazione della didattica on line e materiali didattici	4
Art. 6 – Obblighi di frequenza on line	4
Art. 7 – Prove di verifica.....	4
Art. 8 – Prova finale	5
Art. 9 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	5
Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi	5
Art. 11 –Norma di rinvio	6
Art. 12 –Entrata in vigore.....	6
Allegato 1.....	7

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea triennale in SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE
2. La durata del corso di laurea triennale è di anni 3.
3. La presente laurea triennale si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 cfu compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea triennale in questione è la Facoltà di Economia.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1. Gli obiettivi professionali specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 – Conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso SOCIOLOGIA DELL'INNOVAZIONE richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi e l'articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 5 -Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente.
2. Lo studente, infatti, dispone:
 - ❖ delle videolezioni;
 - ❖ delle diapositive (arricchite da testi, tabelle, immagini, grafici, etc.) commentate in audio dal docente;
 - ❖ della dispensa (testo scritto di supporto, con riferimenti bibliografici, note, etc.);
 - ❖ delle esercitazioni di autovalutazione per la verifica dello stato di apprendimento. Ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Erogativa e la Didattica Interattiva.

Art. 6 - Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:
 - ❖ Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
 - ❖ Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio della credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 7 - Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.

3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 8 – Prova finale

1. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore.
2. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
3. Per la Laurea triennale non è prevista la discussione dell'elaborato

Art. 9 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I crediti formativi sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
3. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
4. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
5. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 10 – Consiglio di Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studi:
 - a. è composto da tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi;
 - b. è presieduto dal Coordinatore del Corso di Studi, nominato dalla Facoltà.
2. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti

- dall'Ordinamento;
- c. determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo

Art. 11 -Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12 -Entrata in vigore

Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

L'allegato 1 del presente Regolamento è invece modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata nella Banca Dati ministeriale University ed è emanato con Decreto Rettorale.

Allegato 1

L'allegato comprende la descrizione di:

- ❖ Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali;
- ❖ Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico.

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Sociologia dell'innovazione si articola in una serie di attività formative che mirano a trasmettere un insieme solido e coerente di conoscenze sociologiche di base e applicate necessarie a strutturare le fondamenta dell'apprendimento dello studente, opportunamente integrate da un ampio ventaglio di saperi afferenti alle altre scienze umane e sociali, utili per comprendere il funzionamento delle società complesse e analizzare in modo scientificamente fondato i fenomeni sociali contemporanei.

L'indirizzo preso dal corso di Laurea verterà sull'aspetto economico e della ricerca sociale e l'obiettivo principale sarà quello di consolidare la padronanza dei metodi e delle tecniche di ricerca della sociologia e delle altre scienze sociali ed offrire agli studenti competenze teoriche, pratiche ed operative per l'analisi dei fenomeni sociali, con uno sguardo specifico ai processi economici, organizzativi e del lavoro, ai fenomeni migratori ed ambientali, alle disuguaglianze sociali, alle politiche sociali ed ai processi formativi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso di studio offerto dal CdS offre agli studenti gli strumenti necessari, in termini di capacità e comprensione, per svolgere in contesti professionali pubblici e privati quelle funzioni di analisi, coordinamento e gestione, progettazione, comunicazione, management e valutazione che costituiscono le destinazioni occupazionali naturali per il profilo professionale in uscita dal CdS.

Nel corso agli studenti vengono proposti i concetti e le teorie della teoria sociologica classica e contemporanea, con una forte attenzione alla loro applicabilità in chiave analitica. Allo stesso tempo gli studenti del CdS apprendono i metodi e le tecniche della ricerca sociale e della statistica, sperimentando le conoscenze apprese in esperienze concrete di ricerca. In parallelo, il confronto con gli insegnamenti di antropologia, psicologia sociale, scienza politica, economica politica e diritto consente loro di apprendere il vocabolario concettuale del più ampio mondo delle scienze sociali, arricchendo la prospettiva sociologica ed integrandola con strumenti essenziali, in termini di comprensione e capacità, per poter operare in maniera esperta e competente nei contesti lavorativi nei quali è richiesto l'expertise dell'analista di consumo.

La progettazione formativa ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Sociologia: un'adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia, nonché della storia della disciplina; una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle altre scienze sociali; una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, sia qualitative che quantitative, in particolare con competenze pratiche ed operative riguardanti la costruzione di dati rilevanti per l'analisi sociale e il loro trattamento; una adeguata capacità di analisi, in un'ottica multidisciplinare, delle dimensioni strutturali, istituzionali e culturali delle principali organizzazioni che rappresenteranno, per la gran parte dei laureati, i futuri contesti lavorativi; la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale locale,
Regolamento didattico di CDS

nazionale e globale.

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il corso in Sociologia dell'innovazione: comprende attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali; comprende una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo; La progettazione formativa ha tenuto conto delle varie discipline e degli ambiti della conoscenza al fine di raggiungere gli obiettivi formativi specifici sopra descritti.

Segue un'analisi generale degli ambiti disciplinari di apprendimento:

1. Discipline Sociologiche: Al primo anno saranno introdotti gli elementi fondativi della sociologia in termini di storia della disciplina e metodologia della ricerca sociale. Saranno introdotti inoltre specifici insegnamenti sulla sociologia economica, del lavoro e delle organizzazioni. Al secondo anno saranno approfonditi i metodi avanzati per la ricerca quantitativa e qualitativa, e saranno introdotti gli elementi di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di sociologia dell'ambiente e delle migrazioni.
2. Discipline economico-statistiche: mentre gli elementi di statistica sociale saranno introdotti al primo anno, saranno poi nel secondo anno introdotte le nozioni di economia politica ed al terzo anno saranno approfonditi invece gli assetti organizzativi per l'innovazione tecnologica.
3. Discipline giuridico-politologiche: al terzo anno saranno introdotti gli elementi di base del diritto del lavoro.
4. Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche: al terzo anno saranno approfonditi gli insegnamenti di Antropologia culturale, Psicologia sociale e Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
5. Attività formative affini o integrative: mentre al primo anno si introdurrà la storia dello sviluppo economico, è al secondo anno che si approfondiranno gli strumenti di statistica economica e psicometria.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	DI BASE	SPS/07	SOCIETÀ, CAMBIAMENTO E INNOVAZIONE	9
	DI BASE	SPS/07	METODI DI RICERCA DELLE SCIENZE SOCIALI	9
	DI BASE	SPS/08	MEDIA E COMUNICAZIONE	9
	DI BASE	SPS/09	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLE ORGANIZZAZIONI	9
	DI BASE	SPS/08	CULTURA DIGITALE	9
	DI BASE	SECS-S/05	STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE	6
	DI BASE	SECS-P/12	STORIA DEL LAVORO E DELLE IMPRESE	6
ANNO 2	CARATTERIZZANTI	SPS/07	METODI E TECNICHE PER L'ANALISI DEI DATI	9
	CARATTERIZZANTI	SPS/09	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI	9
	CARATTERIZZANTI	SPS/10	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ	9
	CARATTERIZZANTI	SECS-P/01	ECONOMIA DEL LAVORO	9
	AFFINI	M-PSI/03	ELEMENTI DI PSICOMETRIA	6
	AFFINI	SECS-S/03	TECNICHE E ANALISI DEI CONSUMI	9
	ALTRE ATTIVITA'	A SCELTA DELLO STUDENTE	A SCELTA DELLO STUDENTE	12
ANNO 3	ALTRE ATTIVITA'	SECS-P/10	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZAZIONE	9
	ALTRE ATTIVITA'	IUS/07	ISTITUZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO	9
	ALTRE ATTIVITA'	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA DELLA MODERNITÀ	6
	ALTRE ATTIVITA'	M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE E CULTURALE	6
	ALTRE ATTIVITA'	M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	9
	ALTRE ATTIVITA'	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3
	ALTRE ATTIVITA'	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	6
	ALTRE ATTIVITA'	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA	6
	ALTRE ATTIVITA'	PROVA FINALE	PROVA FINALE	6